

PROGETTO
per l'appalto dei servizi di

**“Gestione Centro Diurno per anziani, Servizio di Assistenza Domiciliare
e di Trasporto a favore dell’utenza disabile. Periodo marzo 2017-settembre 2018”.**
Codice CIG 69005734FB

1. Relazione tecnica-illustrativa con riferimento al contesto in cui è inserito il servizio.

1.1 Quadro normativo e regolamentare

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- L. 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- L. 104/92 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate." e s. m. i.;
- il Piano di Zona 2011 - 2015 (e proroga anno 2016 di cui alla DGR 1841 del 09.12.2015) approvato dalla Conferenza dei Sindaci dell’AULSS 13 in data 12.04.2011 e recepito con Delibera del Direttore Generale n. 336 del 25.07.2011;
- Delibera di Giunta Comunale n.140 del 9 agosto 2001 di approvazione del progetto Centro Diurno Anziani denominato "Arcobaleno";
- Delibera di Consiglio Comunale n. 80 del 22.12.2015 e s.m.i. di approvazione del Regolamento in materia di servizi e prestazioni sociali;

1.2 Analisi del contesto

Premesso che:

I dati demografici evidenziano come la speranza di vita alla nascita supera ormai gli ottant'anni, tanto che vivere a lungo non è più un privilegio di pochi, ma un traguardo alla portata di tanti. Ma la complessità e le profonde diversità che caratterizzano la popolazione anziana richiedono che le politiche sociali per quest'area si caratterizzino per flessibilità ed integrazione tra famiglia e servizi, tra servizi sociali e sanitari, tra servizi domiciliari e residenziali.

Allo stesso modo la disabilità non è più considerata come una malattia, un disordine, un disturbo, ma una conseguenza o risultato di una complessa relazione tra condizione di salute di un individuo e i fattori personali e ambientali che rappresentano le circostanze in cui vive l'individuo stesso.

La presa in carico di anziani e diversamente abili diventa un orientamento della comunità prima ancora che un complesso di prestazioni e di servizi, e non può essere messo in atto senza sostenere le famiglie che se ne prendono cura o senza riconoscere il valore della domiciliarità e delle decisioni che la rendono praticabile, nel rispetto delle scelte di vita della famiglia.

Pertanto le finalità generali sono quelle di mantenere la persona nel proprio ambiente, evitando e/o ritardando l’istituzionalizzazione (ospedale e casa di riposo); promuovere la socialità, sostenendo i legami sociali ed aumentando il benessere psico-fisico-relazionale; far crescere la cultura della domiciliarità, anche per i non autosufficienti, erogando un insieme di interventi e prestazioni inerenti la soddisfazione di bisogni primari e relazionali, volti a garantire continuità con la storia e le esperienze di vita delle persone e a restituire loro il potere di autodeterminazione. Per evitare rischi di “mini-istituzione” a domicilio, detti interventi devono sostenere e/o promuovere

legami sociali tra l'anziano e il mondo esterno, coinvolgere la comunità, produrre legami tra reti formali e informali di aiuto.

Il Comune promuove il benessere dei propri cittadini, in particolare di quelli più svantaggiati, anche attraverso una rete di servizi e prestazioni a garanzia del diritto di vivere dignitosamente nel proprio ambiente di vita. In parallelo favorisce l'integrazione socio-sanitaria per una gestione ed una organizzazione delle attività integrate tra Comune e Azienda ULSS (programmazione territoriale di cui al Piano di Zona).

I Servizi si suddividono in:

- Centro Diurno per anziani "Arcobaleno", situato presso l'ex scuola elementare di Vetrego, nato con l'obiettivo di consentire agli anziani di incontrarsi per socializzare, per sviluppare attività ludiche mirate alla reciproca conoscenza e all'interazione e per intervenire su tali relazioni favorendole al fine di mantenere l'autonomia dell'anziano.
- Servizio di Assistenza Domiciliare, i cui interventi mirano a garantire il soddisfacimento di esigenze personali, domestiche e relazionali a favore di cittadini in condizione di disabilità; il servizio è finalizzato a garantire all'utenza autonomia di vita nella propria abitazione e nel proprio ambiente familiare, prevenendo o rimuovendo condizioni di criticità che possono provocare situazioni di bisogno o svantaggio sociale e riducendo il rischio di istituzionalizzazione o emarginazione sociale della persona.
- Servizio di Trasporto Sociale a favore dell'utenza del Centro Diurno e disabile: è un servizio utile a garantire agli anziani e ai disabili privi di idonea rete familiare, ovvero dei mezzi attrezzati necessari, l'accesso alle strutture sanitarie, assistenziali nonché riabilitative pubbliche o convenzionate, la frequenza scolastica alla scuola dell'obbligo a giovani disabili o minori segnalati dai servizi sociali in condizioni di disagio psico-sociale e il raggiungimento di centri diurni a gestione diretta o convenzionata di anziani, minori o disabili.

Tali interventi sono di norma coordinati e integrati con gli interventi di natura sanitaria ed infermieristica, presso il domicilio dell'utente ovvero ai recapiti presso i quali lo stesso si trovi (presidi sanitari, centri diurni, ...), al fine di consentire la conduzione di una vita familiare dignitosa e la permanenza dei soggetti interessati nel proprio ambiente di vita, riducendo il ricorso a strutture residenziali.

1.3 Attività previste

Per il Servizio di Gestione Centro Diurno per Anziani:

Si tratta di un servizio domiciliare di tipo collettivo, rivolto ad un numero massimo di 30 utenti anziani autosufficienti ed in piccola percentuale parzialmente autosufficienti, aperto di norma dalle 9.00 alle 15.00 nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì, tutto l'anno salvo chiusura estiva e nei periodi di Natale, Pasqua, festività infrasettimanali; comprende il servizio di trasporto e il pasto.

Gli operatori socio-assistenziali si avvalgono della collaborazione di volontari aderenti ad associazioni eventualmente convenzionate con l'Amministrazione Comunale, principalmente durante le attività mattutine e la somministrazione dei pasti.

Il Centro Diurno occupa il piano terra dell'ex scuola elementare di Vetrego e dispone di una sala attività, una sala da pranzo con cucina attrezzata, una sala relax e un giardino con idonea copertura per l'estate. Gli ambienti sono climatizzati.

Le prestazioni richieste per la gestione del Centro Diurno per anziani sono di tipo educativo/ricreativo, domestico, di accompagnamento e trasporto, e ciò precisando, che l'elencazione ha carattere indicativo e non tassativo:

- a. attività di animazione, accompagnamento e supporto al gruppo utenti, in collaborazione con i volontari;

- b. aiuto nell'utilizzare il wc in casi particolari;
- c. distribuzione del pranzo, in confezione monodose, agli utenti, in collaborazione con i volontari;
- d. riordino dei tavoli della sala da pranzo e della sala laboratorio;
- e. organizzazione degli spazi di vita interni ed esterni;
- f. trasporti di utenti da e per il centro;
- g. igiene quotidiana degli ambienti;
- h. organizzazione, trasporto e accompagnamento in occasione di uscite educative o di carattere ludico;
- i. incontri di coordinamento;
- j. acquisto materiali di consumo per le attività del centro (con spese a carico del Comune di Mirano).

Per il Servizio di Assistenza Domiciliare:

Le prestazioni richieste di assistenza domiciliare a favore dell'utenza disabile sono di tipo educativo/ricreativo, domestico, di cura della persona, di accompagnamento e trasporto, di segretariato e relativa documentazione, e ciò precisando, che l'elencazione ha carattere indicativo e non esaustivo:

- a. Tipo domestico – governo e pulizia della casa, preparazione dei pasti caldi a domicilio o prelievo degli stessi presso ristoranti o mense all'uopo convenzionate con l'Amministrazione Comunale per la consegna a domicilio, lavaggio biancheria con materiale dell'utente, commissioni relative e conseguenti alle stesse prestazioni, servizio di consegna e ritiro di vestiario e biancheria da lavanderia, acquisto di generi di vitto, per la casa, per la persona;
- b. Risanamento dell'ambiente, inteso quale intervento effettuato all'interno dell'abitazione dell'assistito per migliorare le condizioni di igienicità;
- c. Cura della persona – aiuto per lavarsi e vestirsi ed in generale per l'igiene e la cura personale, aiuto nell'assunzione di alimenti, bevande e controllo nell'assunzione dei farmaci, aiuto nell'assumere una postura corretta e nell'utilizzo di ausili, frizioni antidecubito, con esclusione di prestazioni e interventi di carattere tipicamente infermieristico;
- d. Accompagnamento e trasporto – aiuto per recarsi presso i medici di base, presidi sanitari, centri medici per terapie, per l'accesso ad uffici scolastici, postali, comunali ed in genere a uffici pubblici per pratiche urgenti e/o indispensabili;
- e. Socializzazione – interventi vari, finalizzati ad eliminare l'emarginazione sociale, e ciò soprattutto favorendo il contatto o la partecipazione alle iniziative e ai luoghi di vita associativa, ricreativa e culturale;
- f. Segretariato – aiuto per l'impostazione e l'evasione di pratiche pensionistiche e di quelle amministrative e non, che abbiano caratteristiche precipuamente personali;
- g. Attività di sostegno a nuclei familiari in difficoltà intendendo che l'operatore deve svolgere il suo servizio all'interno di un nucleo familiare in difficoltà per la presenza di portatori di handicap, esercitando un ruolo di sostegno e affiancamento, in collegamento con altri operatori e con la rete sociale di riferimento della famiglia stessa;
- h. Documentazione degli interventi effettuati con aggiornamento delle Cartelle Utenti.

Le prestazioni di assistenza domiciliare possono essere erogate a favore dell'utenza disabile, certificata o in corso di certificazione, anche collocata provvisoriamente in strutture sanitarie, socio-sanitarie o frequentanti centri sociali o diurni del territorio o strutture di soggiorno.

Per il Servizio di Trasporto Sociale a favore dell'utenza del Centro Diurno e disabile:

Il servizio ha per oggetto il trasporto, con mezzi di proprietà comunale, di:

- utenti che frequentano il Centro Diurno di Vetrego per e dalla struttura ed eventuali uscite educative o di carattere ludico;

- utenti disabili o anziani con disabilità in carico al servizio domiciliare che necessitano di essere accompagnati presso strutture sanitarie, assistenziali, nonché riabilitative pubbliche o convenzionate, uffici scolastici, postali, comunali ed in genere uffici pubblici;
- giovani e minori disabili in carico al servizio sociale professionale per i quali il progetto individuale prevede il servizio di trasporto e accompagnamento presso strutture sanitarie, assistenziali, riabilitative pubbliche o convenzionate, nonché scolastiche e ricreative,

Per ulteriori specifiche si rinvia all'art. 8 del Capitolato Speciale d'Appalto.

2. Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti la sicurezza di cui all'art. 26 comma 3 del D. Lgs. 81/2008

Non sono previsti oneri per la sicurezza (vedi DUVRI).

3. Durata

La durata dell'appalto è fissata in mesi diciotto a decorrere dal 01.03.2017 fino al 30.09.2018, salvo i casi di risoluzione anticipata previsti dal presente Capitolato Speciale.

La decorrenza iniziale e finale dell'appalto può essere modificata in dipendenza dell'esito della procedura di aggiudicazione.

Qualora l'appalto abbia inizio in data diversa dal 01.03.2017, la durata sarà comunque di mesi 19 (diciannove).

4. Calcolo della spesa per l'acquisizione del servizio e prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione del servizio.

Gestione Centro Diurno per anziani, Servizio di Assistenza Domiciliare e di Trasporto a favore dell'utenza disabile per il periodo 01.03.2017 – 30.09.2018.

Il costo presunto del servizio è pari ad € 204.678,45 - IVA esclusa.

Modalità di calcolo:

	Ore settimanali	Settimane	Ore periodo	*costo orario	Costo Complessivo
CENTRO DIURNO	76,50	76	5814	19,41	112.849,74
SAD	36	83	2988	19,41	57.997,08
TRASPORTO SOCIALE	21	83	1743	19,41	33.831,63
TOTALE					204.678,45

*Il costo orario da porre a base d'asta è stato calcolato sulla base di un'indagine di mercato, tenendo conto dei CCNL applicabili ai vari profili professionali richiesti per le specifiche tipologie di prestazioni, nonché sui corrispettivi attualmente applicati per appalti simili nei territori limitrofi, e comprende anche le spese generali di gestione, le spese per lo spostamento sul territorio degli operatori (con mezzi propri o della ditta) ed ogni altra spesa necessaria all'espletamento del servizio.

4.1. Dati relativi all'attuale gestione del servizio.

Si riportano di seguito alcuni dati relativi all'attuale affidamento del servizio.

Gestore: Cooperativa Provinciale Servizi con sede legale in via Piave n. 39, 31100 Treviso.

Km percorsi dagli operatori: ai fini della formulazione dell'offerta si informa che la media annua dei chilometri percorsi dagli operatori è di circa 1150 Km.

Si allega a mero titolo informativo (qualora l'appaltatore applicasse la "clausola sociale" di cui all'art. 12 del C.S.A.) un **prospetto relativo al personale** assunto dall'attuale gestore per lo svolgimento dei servizi a bando di gara:

Op.	LIVELLO	SCATTI MATURATI	DATA PROSSIMO SCATTO	DATA ASSUNZIONE	SCADENZA TEMPO DET.	ORE SETT. MEDIE	MANSIONE
1	C1	5	0	01/04/2015	=	28,44	OSS
2	C1	4	01/04/2017	01/04/2015	=	22,50	OSS
3	C1	0	01/04/2017	01/04/2015	=	22,74	OSS
4	C1	5	0	13/04/2015	=	20,28	OSS
5	B1	0	01/10/2017	17/09/2015	=	26,88	AUTISTA